

previsti in circa L. 782 al mq. per il 1° lotto e di L. 780 al mq. per il 2° lotto.

Il Comune, pur assumendo a proprio carico tutta l'area ricadente in zona stradale, offre le aree stesse a L. 400 al mq. per area netta, impegnandosi pure di ridurre il prezzo di vendita della prima area proporzionatamente alla economia che il Comune potrà conseguire al momento della effettiva espropriazione con l'interesse che il rapporto fra costo e prezzo nei rapporti con l'Istituto delle Assicurazioni sia sempre del 50% del prezzo reale che il Comune sarà per corrispondere fermo restando il prezzo massimo di L. 400 al mq. ove l'esecuzione del piano di esproprio imponesse, al Comune di Cerni un onere maggiore di quello preveduto col progetto richiamato.

Entro il periodo massimo di anni due dalla consegna delle aree l'Istituto dovrebbe costruire due fabbricati destinati a pubblici uffici, botteghe ed abitazioni, adeguati per decoro e mole all'importanza della Piazza Vittorio Emanuele che è il centro della città, secondo un progetto tecnico che per la parte architettonica deve riportare il preventivo attento dell'Amministrazione Provinciale.